



AEROGEL, ISOLANTE TERMICO AD ALTE PRESTAZIONI, INTONACO DI RISANAMENTO

Isolamento termico salubre, rispettoso dell'edificio e altamente efficiente

OPUSCOLO TECNICO

aerius Panda AEp028 è un intonaco isolante puramente minerale ad alte prestazioni, utilizzabile sia all'interno che all'esterno. **aerius Panda AEp028** è privo di gesso e di materiali fibrosi e di sostanze che impediscono il passaggio dell'aria. Il suo effetto regolatore dell'umidità garantisce un clima interno confortevole e sano. Grazie all'elevato contenuto di calce, **aerius Panda AEp028** lega gli ioni nocivi dell'aria dell'ambiente e crea una protezione efficace e naturale contro l'attacco di muffe e funghi.

INGREDIENTI

Aerogel, idrossido di calcio, cemento e perlite. Gruppo di malte P II (intonaco di calce-cemento) con aggregati minerali leggeri (perlite = roccia vulcanica espansa e aerogel), gruppo di conducibilità termica GCT 028, CS I T 1 secondo la norma DIN 998-1.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Per edifici vecchi e nuovi, all'interno e all'esterno, in particolare per substrati "morbidi" come mattoni leggeri forati verticalmente e calcestruzzo leggero o aerato. Non adatto come sottofondo per piastrelle e pietra naturale. Esterno: non utilizzare nelle aree di zoccolo o al di sotto del bordo superiore del terreno.

PROPRIETÀ

Elevate prestazioni di isolamento termico (gruppo di conducibilità termica GCT 028), senza biocidi e polistirolo, puramente minerale, non idrofobo, altamente diffusibile e idrorepellente, resistente all'umidità e al sale, resistente al gelo e al disgelo, struttura monolitica dell'intonaco, resistente a muffe e alghe, facile da applicare.

SPESSORE DELL'INTONACO

Applicare uno spessore di almeno 2 cm. Per spessori di intonaco superiori a 5 cm, applicare l'intonaco in più strati.

LAVORAZIONE A MANO

Preparare circa 14-16 litri di acqua pulita per 8,5 kg di malta secca. Miscelare con un miscelatore a caduta libera o con un miscelatore obbligatorio. Mescolare solo la quantità che può essere utilizzata immediatamente.

ELABORAZIONE DELLA MACCHINA

Per l'applicazione a macchina si possono utilizzare le intonacatrici disponibili in commercio, dotate di una spirale di intonaco isolante. Si consiglia l'intonacatrice PFT G4. Variante I - piena potenza (circa 24 l/min): Spirale per intonaco isolante, ugello di spruzzo min. 16 mm, camicia a vite PFT Twister D6-3, D7-2,5 (senza morsetto). Lunghezza massima totale del tubo 20 m: fino a max. 15 m di lunghezza con tubo per malta Ø 35 mm - se necessario, può essere prolungato di 5 m con tubo per malta Ø 25 mm. Osservare anche le raccomandazioni dei produttori di macchine per intonacare.

NOTA SULLA LAVORAZIONE CON MACCHINA (PFT G4)

Prima di collegare la macchina, riempire il tubo con 2-3 l di pasta per carta da parati miscelata, disponibile in commercio, per ottimizzare il flusso dell'intonaco e proteggere il materiale. Iniziare con circa 385 l/h (vetro spia). Controllare la consistenza dell'intonaco prima di collegare il tubo all'uscita della macchina.

DATI TECNICI

Resistenza alla compressione	< 0,7 N/mm ²
Densità apparente a secco	ca. 160 kg/m ³
Resistenza alla diffusione del vapore acqueo	$\mu = 5$
Dimensione dei grani	0-3 mm
Tonalità di colore	Bianco antico
Numero di conducibilità termica λ	ca. 0,028 W/m.K
Coefficiente di assorbimento dell'acqua w	> 3 kg (m ² x h ^{0,5})
valore ph	11-13
Comportamento al fuoco	A1/non combustibile
Gruppo di conducibilità termica	GCT 028
Gruppo di mortai	CS I / T1
Compatibile con la macchina	Si
Resa per sacco	ca. 50 malta umida iter
Aggiunta di acqua	ca. 14,5 Litri je 8,5 kg sacco

Consumo di materiale ca./m²	Sacco/m²
5 cm Spessore dell'intonaco	1 Sacco
10 cm PSpessore dell'intonaco	2 Sacco

Il consumo effettivo deve essere determinato in loco. Il tempo di posa e l'aggiunta di acqua dipendono, tra l'altro, dalle temperature.

SI PREGA DI NOTARE

Il materiale irrigidito non deve essere lavorato ulteriormente. Proteggere l'intonaco da un'asciugatura troppo rapida e dagli effetti degli agenti atmosferici come sole, vento, pioggia battente e gelo.

MODULO DI CONSEGNA

8,5 kg in un sacchetto di carta. Massimo 30 sacchi su europallet.



AEROGEL, ISOLANTE TERMICO AD ALTE PRESTAZIONI, INTONACO DI RISANAMENTO

Isolamento termico salubre, rispettoso dell'edificio e altamente efficiente

OPUSCOLO TECNICO - Struttura del sistema

PREPARAZIONE DEL SUBSTRATO

Una preparazione adeguata e professionale del fondo di intonaco previene l'essiccazione prematura dello strato di intonaco. Il supporto deve essere portante e privo di polvere, sporco ed efflorescenze (VOB/C, DIN 18350). I distaccanti filmogeni, come la cera per casseforme, devono essere preventivamente rimossi. I vecchi intonaci e rivestimenti non portanti devono essere completamente rimossi. Rimuovere la polvere dall'intera superficie e bagnare bene. Inumidire ripetutamente la parete/il fondo prima di applicare ulteriori strati di intonaco.

PRIMER

I supporti sabbiosi e altamente assorbenti devono essere pretrattati con il primer minerale **aerius primolux P30** conforme al sistema, per stabilire la capacità portante.

STRATO DI INTONACO TERMOISOLANTE

Pre-umidificare bene il supporto. Applicare l'intonaco termoisolante ad alte prestazioni. **aerius Panda AEp028** livellandolo con una cartuccia. L'ultimo strato può essere rifinito dopo la presa (circa 1 giorno) con una griglia (Rabot) o una tavola di spugna e abbondante acqua. Per spessori totali di intonaco più elevati, lisciare sempre tra gli strati con una spatola dentata. In generale, rimuovere immediatamente dopo l'applicazione per evitare fessurazioni. Dopo il completamento di tutti gli strati di intonaco, lasciare trascorrere 21-30 giorni per l'asciugatura e la distensione (a seconda dello spessore dell'applicazione e delle condizioni ambientali). Assicurare una buona ventilazione dell'ambiente interno.

BASE IN INTONACO E INSERTO IN TESSUTO

Secondo le norme DIN 18550-2 e DIN EN 13914-1. Quando si intonacano basi di intonaco fessurate (ad esempio in edifici antichi), sono necessarie misure speciali, come il rinforzo dell'intonaco, delle sottostrutture o dei supporti dell'intonaco. Negli edifici con struttura in legno o su supporti in legno, si consiglia il fissaggio meccanico di una base di intonaco in tessuto Rabitz o il fissaggio di un tessuto Welnet, con disaccoppiamento professionale al telaio portante.

Importante: è necessario utilizzare una base in gesso a partire da 5 cm di spessore totale dell'intonaco

STRATO DI INTONACO DI RINFORZO

aerius Panda AEp028 può essere ricoperto con l'intonaco a base di calce aerea **aerius LK430** per ottenere una superficie resistente alla compressione e in grado di sopportare elevati carichi meccanici. La superficie dell'intonaco deve essere priva di polvere e sporco. Il rivestimento armato, con uno spessore di 6-8 mm, funge anche da ponte per le fessure.

INTONACO DI FINITURA

Su **aerius Panda AEp028** si possono applicare solo intonaci o finiture aerius conformi al sistema. Dopo 5 giorni al massimo, la superficie di rinforzo può essere rilavorata con **aerius SKE390** Suntuoso intonaco di calce (disponibile in 5 diverse granulometrie).

COLORE E RIVESTIMENTO

Assicurarsi che l'elevata capacità di diffusione non venga compromessa da vernici o rivestimenti barriera al vapore. Si consiglia la vernice ai silicati **solkat SK200** per gli esterni o **sitral S60** per gli interni.

INFORMAZIONI GENERALI E SICUREZZA

I nostri prodotti sono sottoposti a un costante controllo di qualità. I valori in funzione del tempo si riferiscono a condizioni climatiche standard (+20 °C / 65 % di umidità relativa). Possono variare a causa di fattori ambientali quali temperatura, umidità e tipo di supporto. Devono essere rispettate le regole generali della tecnica di costruzione. I valori del monitoraggio interno ed esterno possono presentare scostamenti in cantiere dovuti al metodo di applicazione, all'intensità della miscelazione, alla tecnologia della macchina, al comportamento di assorbimento del substrato, allo spessore dell'applicazione, alle influenze ambientali e all'età del materiale (cfr. Forschungsgemeinschaft Kalk und Mörtel, relazione sulla standardizzazione, la pratica e la teoria della 26a Giornata dei materiali da costruzione di Aquisgrana). Con la pubblicazione di questa scheda tecnica, le schede più vecchie perdono la loro validità.